

N. C. 86 di protocollo



## Commissione Medica per le pensioni di guerra di PADOVA

ESTRATTO del verbale di visita subita dal Congiunto I<sup>a</sup> Visita

nato a Padova il 7 Luglio 1919  
 residente in Conselve (Padova) posizione n. 29520 - Min. Tesoro  
 presso questa Commissione medica il giorno 2 Settembre 1983

## INFERMITÀ RICONTRATA

Obesità di grado elevato; enfisema polmonare e notevoli esiti di pleurite  
 basale destra. Aortosclerosi con ipertensione arteriosa. Alterazioni  
 spondiloartrosiche diffuse dorso-lombare con lombosciatalgia bilaterale.

## CATEGORIA PROPOSTA

Permanentemente non idoneo a proficuo lavoro dal 1<sup>o</sup> Giugno 1981 (data  
 di cui alla richiesta).

Il giudizio di cui al presente estratto ha soltanto valore di proposta. Spetta al Ministero del Tesoro accertare la tempestiva constatazione e la dipendenza da causa di guerra delle invalidità diagnosticate e di stabilire la classificazione definitiva delle invalidità medesime ai fini del riconoscimento del diritto a trattamento pensionistico.

Il giudizio *M* è stato accettato dall'interessato.

PADOVA, li 2 Settembre 1983

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

MAGG. GEN. MEDICO



Conselve 30 aprile 1981

Alla COMMISSIONE per le provvidenze a  
favore dei PERSEGUITATI POLITICI  
ANTIFASCISTI

via Casilina n° 3 - R O M A -

Il sottoscritto [REDACTED] nato a Padova  
il 7.7.1949 e residente a Conselve ( PD ) in [REDACTED]

[REDACTED] in qualità di orfano del perse-  
guitato politico antifascista [REDACTED] de-  
ceduto il 12.8.1959

C H I E D E

in base all'Art. 3 della legge 932 del 22.9.1980, la  
reversibilità dell'assegno vitalizio di benemerenzza  
spettante al padre deceduto, come previsto dall'art.  
4 della legge 261 del 24.4.1967. Fa presente che il  
padre ha subito a causa dell'attività da lui svolta  
contro il fascismo, le seguenti persecuzioni: essen-  
do sospettato di svolgere propaganda a favore del  
Partito Comunista per tutto il periodo del regime  
fascista ebbe a subire vari arresti in occasione del-  
le feste nazionali e della venuta a Padova di alte  
personalità fasciste, ed in particolare fu arrestato  
e incarcerato nella prigione dei " Paolotti " a Pado-  
va per circa 80 giorni nell'anno 1936 e assegnato al  
confino di polizia per due anni, e inviato a domici-



lio coatto a S. Demetrio nei Vestini in provincia di Aquila, dove vi rimase per 5 mesi e poi liberato per intercessione di personalità locali.

Fu poi incarcerato per una quarantina di giorni nel 1944 sempre per sospetta attività antifascista.

Nella speranza che la sua domanda venga benevolmente accolta, anticipatamente ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE

All'uopo allega i seguenti certificati :

- 1 - Certificato di morte del padre
- 2 - Certificato di morte della madre
- 3 - Atto di notorietà
- 4 - Certificato di matrimonio
- 5 - 6 - 7 - Tre dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà
- 8 - Certificato di stato di famiglia
- 9 - Certificato di cittadinanza italiana.

P.S.

Si comunica inoltre che il richiedente è pensionato per invalidità.

IL RICHIEDENTE



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE AI PERSEQUITATI  
POLITICI ANTIFASCISTI O RAZZIALI - ACLI EX INTERNATI  
CIVILI IN GERMANIA - E LORO FAMILIARI SUPERSTITI

00182 - Roma - Via Casilina, 3

DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_

espressa nella seduta del 5.7.1984

per la Pos. N. 29520 P. P.

LA COMMISSIONE

PRESENTI: il Presidente Dr. [redacted] i Membri Dr. [redacted]  
Sig. [redacted] Sig. [redacted] Dr. [redacted]  
Il Segretario Dr. [redacted]

VISTA la domanda pervenuta in data 19.5.1981  
prodotta da [redacted]  
nato il 7.7.1919 a Padova  
residente in Conselve - V. [redacted]

intesa ad ottenere l'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art.3 del  
la legge 22.12.1980, n.932,

quale orfano di [redacted] deceduto il 12.8.1959  
Viste le leggi 10.3.1955, n.96; 8.II.1956, n.1317; 3.4.1961, n.284; 24.4.1967,  
n.261, 28.3.1968, n.361 e 22.12.1980, n.932;

RITENUTO che il padre del richiedente, per aver pronunciato frasi ingiuriose  
contro il governo, venne arrestato il 14.4.1936; denunciato alla Commissione Pro-  
vinciale per i provvedimenti di polizia, venne da questa assegnato ad un anno di  
confino; CONSIDERATO che l'istante, sottoposto a visita presso la Commissione Me-  
dica per le pensioni di guerra di Padova il 2.9.1983 è stato riconosciuto per-  
manentemente inabile a proficuo lavoro dall'1.6.1981;

RITENUTO, inoltre, che il richiedente ha raggiunto il limite di età pensiona-  
bile;  
CONSIDERATO che nella specie si riscontrano le condizioni previste dall'art.3  
della citata legge n.932 del 1980

CHE sussiste il requisito del possesso della cittadinanza italiana richiesto  
dalla legge;

DELIBERA

E' accolta la domanda di [redacted]  
e, pertanto, viene riconosciuto il diritto all'assegno vitalizio di benemerenzza  
previsto dall'art.3 della legge 22.12.1980, n.932, nella misura pari al mi-  
nimo della pensione della previdenza sociale a decorrere dal 1.6.1981.

IL PRESIDENTE

f.to [redacted]

IL RELATORE

f.to [redacted]

IL SEGRETARIO

f.to [redacted]

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto [redacted] ha notificato  
il presente [redacted]  
a [redacted] di copia au-  
tentica a mani steno  
Conselve, li 5.7.84  
IL MESSO COMUNALE



Copia conforme all'originale  
Roma, li 24.11.1984  
Il Segretario della Commissione